



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821
Codice M. PATD09000P - Codice M. Serale PATDP090504
Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it
PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

REVISIONE DEL 01/09/2021

PROTOCOLLO DELLE MISURE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS SARS COV 2 APPLICATO NELL'ISTITUTO TECNICO C.A. DALLA CHIESA

Il presente Protocollo viene comunicato e fornito a tutti i lavoratori ed è conservato presso la sede dell'Istituto sito in
Partinico Corso dei Mille 517

FORMALIZZAZIONE

Il Datore di Lavoro

(Melchiorra Creco)

RLS

(Daniele Tocco)

Medico Competente

(Tommaso Lo Baido)

R.S.P.P.

(Francesca Cilluffo)

R.S.U.

(Francesco Vassallo)



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821
Codice M. PATD09000P - Codice M. Serale PATDP090504
Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it
PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO.....	4
3. INFORMAZIONE	4
4. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA	5
5. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	6
6. MODALITÀ DI ACCESSO DEI VISITATORI	6
7. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA.....	7
8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	10
9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	10
10. GESTIONE SPAZI COMUNI.....	11
11. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.....	11
12. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	14
13. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	14
14. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE	15
15. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	17
16. RIFERIMENTI NORMATIVI	17
ALLEGATO 1.....	20
RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO.....	20
MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE	22
INDICAZIONI PER L'INGRESSO E L' USCITA DEGLI ALUNNI.....	23
FORNITORI.....	23
MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	23
MISURE IGIENICO-SANITARIE.....	25
MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI.....	28
INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	28
ALLEGATO A.....	30



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso del Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821
Codice M. PATD09000P - Codice M. Serale PATDP090504
Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it
PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

ALLEGATO DPCM 17 MAGGIO 2020 - MISURE IGIENICO-SANITARIE	32
CARTELLONISTICA	33
ISTRUZIONI PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI.....	33
VADEMECUM PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE.....	34
ISTRUZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI	35
INGRESSI AS 21-22 E FLUSSI	38

1. PREMESSA

L'Istituto CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, in relazione alla situazione di pandemia venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità a tutte le disposizioni legislative vigenti, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus SARS COV 2 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti, studenti, genitori, fornitori e dagli utenti che a qualunque titolo si recano all'interno delle sedi scolastiche.

Il presente Protocollo è stato predisposto dal Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, il RLS, RSU e Medico Competente, riporta tutte le misure di prevenzione adottate in conformità alle varie prescrizioni normative che si sono man mano succedute e che continueranno ad adottarsi recependo anche quelle successive che l'autorità assumerà in relazione alla evoluzione dell'epidemia. Oltre alle misure di prevenzione e protezione ivi previste per il contesto scolastico, risulta indispensabile la collaborazione di studenti e famiglie che dovranno mettere in atto i comportamenti previsti per la collettività al fine di contrastare la diffusione del Covid-19. Il presente protocollo è stato aggiornato in virtù dell'evoluzione normativa nel merito delle misure di contrasto e contenimento del virus ed in particolare alla revisione del protocollo condiviso prot. 0021 del 14/08/2021 e del disposto del D.M. n 111/ 2021 del 06/08/2021. Dei contenuti del presente verrà data la più ampia diffusione sia tra il personale scolastico, docenti personale ATA visitatori, fornitori, sia alla popolazione scolastica, alle famiglie e alla cittadinanza.

2. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo è prevedere e diffondere gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19 al fine di mantenere i plessi dell'Istituto luoghi sicuri e tutelare la salute dei lavoratori, studenti, fornitori, appaltatori e visitatori occasionali, che devono continuare a svolgere le attività lavorative e didattiche consentite, in totale sicurezza.

3. INFORMAZIONE

La scuola si impegna a portare a conoscenza di tutti i lavoratori, insegnanti, studenti, visitatori, fornitori, e chiunque entri presso la sede scolastica le disposizioni di sicurezza adottate, attraverso note scritte, via mail (la ricezione della stessa rappresenta la comprovata presa visione), attraverso appositi depliant e infografiche poste in vari punti ben visibili dell'edificio e sul sito web della scuola.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e, in questo caso, di chiamare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura alta, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo

cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- l'obbligo del distanziamento interpersonale;
- il corretto utilizzo dei DPI.

Le principali fonti informative per tutta la popolazione generale rimangono:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC).

4. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Il Dirigente Scolastico per lo svolgimento delle attività didattiche ha individuato, per ciascun plesso, gli orari e gli accessi differenziati per la ripresa delle attività didattiche come riportato nell'ALLEGATO 1.

L'entrata e l'uscita verranno indicate tramite apposita segnaletica. Sarà comunque cura del collaboratore scolastico o altro personale incaricato, autorizzare l'ingresso ai soggetti esterni.

Ai sensi dell'art. 1 c. 6 del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, **tutto il personale scolastico deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19**.

La certificazione verde COVID19 è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

“Il mancato rispetto di tale disposizione da parte del personale scolastico è considerato, ai sensi della su citata norma, assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro

è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato”.

Il Dirigente Scolastico è tenuto a vigilare sull'applicazione della norma di che trattasi. Le disposizioni di che trattasi non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Il Dirigente Scolastico delega a personale collaboratore scolastico o ad altro soggetto dell'organizzazione, opportunamente incaricato del trattamento, il controllo del possesso e dell'esibizione giornaliera della Certificazione verde. Il processo di verifica delle Certificazioni verdi COVID-19 prevede l'utilizzo della app di verifica nazionale VerificaC19, installata su un dispositivo mobile. Tale applicazione consente di verificare l'autenticità e la validità delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet (offline) e senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore.

Non verrà acquisita copia della certificazione del dipendente, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita, ritenendosi sufficiente la registrazione dell'avvenuto controllo giornaliero con atto interno recante l'elenco del personale che ha esibito la certificazione verde e di quello eventualmente esentato. E' resa disponibile sul sito della scuola l'Informativa ai sensi dell'Art 23 del R.E.

nell'apposita sezione privacy. La certificazione sarà oggetto di verifica nel rispetto della legge sulla privacy, tramite l'app Verifica C19 o eventuale altra piattaforma, in ossequio a ulteriori disposizioni che il Ministero dovesse successivamente emanare. Le disposizioni citate non si applicano, fino al 30 settembre 2021, ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica, rilasciata secondo i criteri definiti con la circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/08/2021.

Le modalità di accesso a scuola sono stabilite in ossequio al D.L. n.111 del 6 agosto 2021 e al presente Protocollo di sicurezza tutt'ora in vigore.

In particolare, chiunque intenda fare ingresso a scuola è tenuto ad osservare le seguenti disposizioni:

- obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (c.d. mascherine chirurgiche, FFP2, FFP3 senza valvola);
- obbligo di igienizzazione delle mani tramite gli appositi contenitori disponibili all'ingresso e in tutti i locali destinati ad accogliere il personale;
- divieto di accesso o di permanenza con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5° C o contatti negli ultimi 14 giorni con persone positive al virus;
- sottoporsi alla **eventuale rilevazione** della temperatura corporea;
- rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro all'interno dell'edificio scolastico;
- in caso di attesa per l'ingresso disporsi in fila mantenendo la distanza di almeno un metro;
- agevolare la verificare della certificazione verde COVID-19 (c.d. Green pass);

5. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

I fornitori esterni possono accedere ai locali preferibilmente ed in via preferenziale al di fuori degli orari in cui si svolgono le lezioni e previo appuntamento concordato per via email o telefonica. Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in servizio.

- È stato ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai fornitori esterni; qualora fosse necessario l'ingresso, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di prevenzione dell'Istituto.
- L'Istituto provvederà a dare alle imprese appaltatrici (manutentori, etc.) completa informativa dei contenuti del presente Protocollo trasmettendo a ciascuna copia dello stesso affinché i lavoratori delle stesse, che operano a qualunque titolo nei locali aziendali, ne rispettino integralmente le disposizioni. L'Istituto si riserva di vigilare sul comportamento dei lavoratori.
- La scuola richiede a ciascuna impresa appaltatrice una dichiarazione con la quale si impegna a inviare presso i nostri locali lavoratori che non presentano sintomi di influenza e non provengono da zone a rischio o hanno avuto contatti con persone positive al virus.
- Sarà consentito l'accesso ai soli fornitori esterni muniti di mascherina.
- Per fornitori, trasportatori e per altro personale esterno è previsto, se necessario, l'utilizzo di un servizio igienico dedicato in ogni plesso.

6. MODALITÀ DI ACCESSO DEI VISITATORI

- È stato vietato l'accesso ai visitatori se non nei casi indispensabili;
- Si preferiscono gli incontri in videoconferenza mediante l'utilizzo di meet o di altri strumenti informatici di comunicazione a distanza;

In caso di incontro di presenza , i visitatori dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e dal presente protocollo adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
 - differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
 - predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
 - pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
 - accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
- In caso di necessità di incontro, l'appuntamento, che si terrà al front office, deve essere preceduto da un colloquio telefonico per evitare la compresenza di troppe persone e di anticipare (via mail o con altre modalità) la documentazione utile al colloquio al fine di fornire, se possibile, la consulenza a distanza;
 - In caso di necessità di incontro, è obbligatorio mantenere la distanza di almeno un metro dall'operatore;
 - Sarà consentito l'accesso ai soli visitatori muniti di mascherina;
 - In caso di compresenza, gli utenti sono tenuti ad osservare la distanza di sicurezza interpersonale;
 - Per i visitatori è previsto il divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente.

Tutte le postazioni di ricevimento pubblico saranno munite di apposite barriere parafrangenti a tutela dei lavoratori.

7. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Il Dirigente Scolastico, in via preliminare all'inizio dell'anno scolastico, provvederà per ciascun plesso, a cura dei collaboratori scolastici, ad una pulizia approfondita dei locali che riguarderà tutti i locali, compreso l'androne, i corridoi, i bagni, gli uffici di segreteria, le aule da destinare ad eventuali sintomatici. Al momento la palestra non sarà utilizzata in quanto sono in corso i lavori di sostituzione di parte della pavimentazione deteriorata.

È assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, come da cronoprogramma di ciascun plesso, viene contestualmente istituito un registro degli interventi in cui annotare gli interventi effettuati. Per la sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre*;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In tal senso, si provvederà a :

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo durante gli orari scolastici costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1%
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa:</i> lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da rapporto ISS n. 12/2021

La pulizia fa parte, insieme alla disinfezione, delle operazioni di sanificazione ed è mirata a rimuovere il materiale organico (sporco, fluidi corporei, olio, grasso), la polvere e viene effettuata con detergenti quali sapone liquido, detersivi neutri e detergenti enzimatici. La disinfezione ha invece, lo scopo di diminuire drasticamente la presenza di batteri, funghi, virus e viene effettuata con disinfettanti a seguito della pulizia.

Accorgimenti per una corretta sanificazione:

- evitare sistemi meccanizzati di pulizia perché producono aerosol o disperdono la polvere;
- sconsigliato spazzare a secco;
- sconsigliato spruzzare;
- sconsigliato spolverare.
- per la pulizia quotidiana, utilizzare panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone o alcool etilico al 70% V/V o con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita al 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e allo 0,1% per le altre superfici.
N.B. La candeggina sul mercato è generalmente al 5% o al 10% di contenuto di cloro.
- Risciacquare con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.
- Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell'ascensore, ecc.) utilizzare alcool etilico al 70% V/V.
- Per la pulizia degli spogliatori, servizi igienici e docce, utilizzare una soluzione di ipoclorito di sodio diluita al 0,5% di cloro attivo.
- Quando possibile, usare solo materiali di pulizia monouso.
- Se necessario, disinfettare adeguatamente gli attrezzi per la pulizia non porosi con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo o secondo le istruzioni del produttore prima dell'uso per altri ambienti.
- La persona che pulisce deve indossare guanti, mascherina e visiera.

La pulizia approfondita, se possibile con prodotti virucidi (preferire a base alcolica o cloro), di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione;

nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Nel caso di presenza di una persona con sintomi COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare il corretto e continuo uso della mascherina e l'igienizzazione delle mani. Sono presenti agli ingressi e nei vari ambienti scolastici dispenser contenenti igienizzanti per le mani adeguatamente segnalati; il gel sanificante è anche presente in ogni classe. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Come prescritto è obbligatorio usare protezioni delle vie respiratorie a partire dalle mascherine di tipo chirurgico e via via in funzione dei rischi e dell'attività con protezione FFp2 o FFp3 (es fragili etc...) L'utilizzo corretto delle mascherine è comunque aggiuntivo rispetto ad altre misure prioritarie quali il distanziamento fisico e la costante e accurata igiene delle mani. Nella fattispecie va mantenuto il distanziamento sociale non inferiore ad 1 metro. E nelle classi 2 m dalla cattedra.

Per tutta la durata della permanenza in istituto, occorre indossare la mascherina chirurgica.

Il collaboratore scolastico anche durante le operazioni di pulizia, indosserà mascherina e guanti monouso.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

I dispositivi di protezione individuale e il materiale utilizzato per la pulizia verrà smaltito in un mastello dedicato al secco residuo, messo a disposizione della scuola e posto in prossimità dell'uscita di ciascun plesso. Lo stesso sarà dotato di sacco, sarà tenuto chiuso e smaltito a fine giornata.

10. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, limitando il numero di presenze contemporanee, il tempo di permanenza e dando in ogni caso disposizione di rispettare la distanza, secondo le indicazioni del protocollo di intesa del 24 aprile 2020 con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza *droplet* (almeno 1 metro di separazione) tra le persone presenti. È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera dei locali, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, con appositi detergenti.

Negli ambienti di lavoro, pur favorendo la turnazione del personale e limitando al minimo la presenza dei lavoratori, la compresenza non è esclusa. Si garantisce adeguata ampiezza degli spazi, l'esclusivo uso della postazione (computer, telefono, scrivania, etc.) da parte di ciascun lavoratore, la distanza *droplet* (1 mt) tra i lavoratori durante lo svolgimento dell'attività, la ventilazione continua dei locali. Qualora la distanza *droplet* non possa essere rispettata i lavoratori devono indossare la mascherina chirurgica. Negli spazi in cui è presente l'impianto di condizionamento, se è indispensabile l'uso, affinché lo stesso possa essere usato, è raccomandabile che lo stesso non sia centralizzato tra i vari locali e la funzione di ricircolo dell'aria sia disattivata (se l'impianto porta aria pulita dall'esterno, aiuta a contrastare il contagio, se al contrario, favorisce lo scambio d'aria (il ricircolo) all'interno di un ambiente chiuso, senza apporto di nuova d'aria dall'esterno, oppure se veicola aria dall'esterno non "pulita", ma possibilmente contaminata, potrebbe aumentare esponenzialmente il rischio).

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione saranno definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione)².

11. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'accesso agli spazi comuni è disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali,

per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. L'utilizzo delle aule professori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

L'Istituto, in vista della ripresa delle attività didattiche in presenza, ha messo in atto le seguenti misure organizzative:

- a) l'accesso ai plessi del personale docente, ATA, studenti, eventuali visitatori previo appuntamento potrà avvenire alle seguenti condizioni:

RISPETTO TASSATIVO DELLE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA:

- 1. ASSENZA DI SINTOMI INFLUENZALI (febbre, tosse, raffreddore), in questo caso NON BISOGNA RECARSI A SCUOLA, OCCORRE AVVISARE IL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE E SEGUIRE LE INDICAZIONI.**
- 2. PRIMA DI ENTRARE A SCUOLA INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA IL PERSONALE SCOLASTICO QUOTIDIANAMENTE ESIBISCE IL GREEN PASS AL PERSONALE PREPOSTO AL CONTROLLO .**
- 3. SEGUIRE LE INDICAZIONI E LE DISPOSIZIONI DELLA SEGNALETICA.**
- 4. MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI 1 METRO, EVITARE GLI ASSEMBRAMENTI (SOPRATTUTTO IN ENTRATA E USCITA) E IL CONTATTO FISICO CON I COMPAGNI.**
- 5. LAVARE FREQUENTEMENTE LE MANI O USARE GLI APPOSITI DISPENSER PER TENERLE PULITE; EVITARE DI TOCCARE IL VISO E LA MASCHERINA.**

- b) è stato regolamentato l'accesso a spazi comuni (area distributori, servizi, etc) limitando il numero di presenze contemporanee (non più di due a volta e con dovuto distanziamento, dando in ogni caso disposizione di rispettare la distanza droplet (almeno 1 metro di separazione);
- c) è disposto il divieto di accesso al pubblico nella sede scolastica, salvo previo appuntamento e per attività indispensabili. Nel caso di necessità di incontro tra operatore e utente, lo stesso avverrà nel front office (con barriera parafiato) previo possesso di mascherina e disinfezione delle mani.
- d) assidua igienizzazione delle superfici con particolare attenzione a quelle maggiormente toccate (maniglie, corrimani, pulsanti, interruttori, braccioli etc.).
- e) ci si propone di verificare e monitorare la completa attuazione delle misure previste ed adottate, aggiornandole ulteriormente e tempestivamente nei casi previsti dalle norme di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in seguito all'emanazione di ulteriori disposizioni da parte degli organi nazionali e regionali in merito alla gestione del rischio da esposizione a coronavirus.
- f) nella fase di progressiva ripresa delle attività, continua ad essere necessario il rispetto del distanziamento sociale anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro

compatibilmente con la natura degli spazi disponibili.

- g) la nostra realtà lavorativa, secondo il documento tecnico dell'INAIL dell'Aprile 2020, rappresenta uno di quei settori che comportano intrinsecamente aggregazioni che possono veicolare il possibile contagio, rientrando per tale ragione in una classe di rischio MEDIO-ALTO, per cui il rispetto della distanza e delle misure igieniche e protettive riveste un ruolo fondamentale.
- h) la disposizione dei banchi nelle aule consente di mantenere il distanziamento previsto di 1 m tra le rime buccali quando seduti al banco. Inoltre le aperture consentono frequente il ricambio dell'aria.
- i) i banchi e le sedie saranno disposti in modo da garantire tra gli studenti un distanziamento non inferiore ai 1 m e il distanziamento non inferiore ai 2 metri (compreso lo spazio di movimento) tra lo studente e il docente.
- j) tutti devono far uso di mascherine a protezione delle vie respiratorie;
- k) i collaboratori devono utilizzare in aggiunta alla mascherina chirurgica durante le operazioni di pulizia guanti e occhiali adatti alla natura delle sostanze disinfettanti utilizzate e previsti nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- l) sono state posizionati all'ingresso dei locali e nelle aule, gel igienizzanti per le mani con l'indicazione all'uso prima di accedere;
- m) viene garantito un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche. In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM₁₀, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), viene garantito, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche³. Condizioni meteo permettendo, occorre tenere le finestre sempre aperte per consentire il necessario ricambio d'aria, nei giorni con basse temperature esterne sarà garantito il ricambio di aria almeno ad ogni cambio di ora.
- n) si eviterà la promiscuità degli oggetti. In tal senso a scuola sarà vietato lo scambio di penne, gomme, libri, quaderni, etc;
- o) per ogni plesso è stata individuata un'aula ove verranno eventualmente accolti i soggetti che dovessero manifestare febbre o sintomatologia influenzale associabile al covid-19.
- p) l'istituto informa ogni soggetto, che a qualunque titolo ha diritto ad accedere ai locali, sulle procedure messe in atto tramite depliant, avvisi, cartellonistica diffusa sia nei plessi che sul sito web dell'ISTITUTO; le informative vengono trasmesse al corpo docente anche durante le riunioni collegiali.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente

12. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dei plessi devono essere limitati al minimo indispensabile evitando le soste e gli assembramenti.

Vengono limitate le riunioni in presenza e laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, queste avverranno nell'aula magna o in altra aula ove possono essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali, fermo restando l'uso delle mascherine.

La formazione viene effettuata nei casi possibili con modalità a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile; secondo le indicazioni degli enti governativi si potrà effettuare con la modalità in presenza nel rispetto delle regole di distanziamento, pulizia, aerazione e uso dei DPI.

Andrà valutata nei singoli casi la formazione, l'informazione e l'addestramento dei neo assunti o dei soggetti sottoposti a cambio di mansione utilizzando le modalità a distanza.

Laddove fosse necessario, si provvederà ad aggiornare la formazione e l'informazione rispetto al rischio biologico e alle misure di prevenzione adottate utilizzando modalità a distanza.

13. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente

covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020².

Nel caso in cui una persona presente nel plesso scolastico sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente; si procederà, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, al suo isolamento; la scuola procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

A tal fine sono state individuate n. 2 aule (una per ciascun plesso) ove verranno eventualmente accolti i soggetti che dovessero manifestare febbre o sintomatologia influenzale associabile al covid-19 secondo la procedura riportata nell'ALLEGATO 1.

L'Istituto Scolastico collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "*contatti stretti*" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il plesso, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il soggetto al momento dell'isolamento, sarà subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

14. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si richiama la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

a. attraverso il medico competente, dott. TOMMASO LO BAIDO già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il

Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/08 il datore di lavoro deve nominare il Medico competente nei casi previsti dallo stesso decreto.

Per questa istituzione scolastica è stato designato quale Medico Competente il dott. TOMMASO LO BAIDO .

Visto lo stato di emergenza per rischio sanitario legato al contagio da SARS COV 2 esteso in tutto il territorio nazionale e al fine di garantire la sicurezza delle attività e fino alla cessazione dello stato emergenziale, ai sensi del c.a 2 del D.L in oggetto, il DS di questa istituzione provvede ad effettuare la Sorveglianza Sanitaria (SS) *a favore dei lavoratori cosiddetti fragili, ovvero maggiormente esposti al rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapia salvavita o comunque di comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischio.*

Qualora vi siano dei soggetti potenzialmente fragili, gli stessi possono essere individuati anche dal medico di base o dai servizi dedicati dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP).

La SS limitatamente al periodo emergenziale potrà essere effettuata dal Medico Competente nominato a tal fine. Per quanto sopra esposto tutti i lavoratori che ritengono di essere nella condizione di "fragilità", dovranno far pervenire al Dirigente Scolastico richiesta di Sorveglianza Sanitaria Eccezione, corredata di documento di identità in corso di validità entro CINQUE GIORNI dalla pubblicazione del presente documento.

La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto (caselle PEO oppure PEC).

15. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo ci si propone :

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo

in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli

alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

15. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

E' facoltà del D.S. costituire una apposita Commissione per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del Datore di lavoro, RLS, RSU, del Medico Competente e del RSPP. Il Comitato viene costituito tramite sottoscrizione del presente documento.

Il presente Protocollo sarà aggiornato per tenere conto delle eventuali nuove misure che potranno essere adottate dalle autorità.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";

D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;

Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";

D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";

D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1;

D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644; VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;

Circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";

Verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;

Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021;

"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;

Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

Rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020;

Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi";

Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";

"Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;

Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";

Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici"; Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021; VISTO il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

Nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

- DPCM del 04 Marzo 2020
- Documento tecnico 13 Maggio 2020
- DPCM 17 Maggio 2020
- Dpcm 7 agosto 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020)

- Ogni ulteriore provvedimento emesso dalle autorità pubbliche anteriormente alla pubblicazione del presente documento e ancora in vigore.

- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83

Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.

(GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

(GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)

- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)

- Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25)

- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33

Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

(GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020)

Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020)

ALLEGATO 1

RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

Considerazioni di carattere generale

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), con la finalità di fornire al decisore politico indicazioni utili al contenimento dell'epidemia da SARS-CoV-2, ha introdotto in data 15 maggio i “*Criteri generali per i Protocolli di settore*” che, pur calati nella specificità di ciascun settore, rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze.

Il DPCM del 17 maggio “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” riporta tali criteri nell'allegato 10 per la realizzazione di protocolli di settore.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;

9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica, che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte, in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Le caratteristiche sopra evidenziate di un patrimonio edilizio scolastico non sempre adeguato per caratteristiche strutturali e concezione potrebbero non consentire di ospitare contemporaneamente tutta la popolazione scolastica, garantendo le indicazioni di distanziamento.

Ulteriore elemento di criticità risiede nell'insufficienza delle dotazioni organiche del personale della scuola nella previsione di una necessaria ridefinizione della numerosità delle classi per esigenze di distanziamento.

Questi elementi rappresentano senz'altro le principali criticità che richiedono misure di sistema attente e condivise che consentano l'ottimizzazione e il potenziamento delle risorse, degli spazi e adeguate soluzioni organizzative. A riguardo è imprescindibile il coinvolgimento diretto degli Uffici scolastici Regionali, degli Enti locali (Regioni, Città metropolitane, Comuni, Municipi) e delle autonomie scolastiche, nonché delle realtà del territorio quali associazioni, gestori di spazi pubblici e privati, cooperative sociali, etc.

Appare, pertanto, prioritario valorizzare gli investimenti e le risorse finalizzate ad assicurare misure di sicurezza attraverso l'ottimizzazione/implementazione degli spazi, dotazioni organiche adeguate, che siano opportunità di riqualificazione della scuola italiana.

Le difficoltà connesse alla ripresa delle attività scolastiche nell'emergenza da SARS-CoV-2 potrebbero pertanto trasformarsi in occasioni di rilancio del sistema scolastico in un lavoro complessivo di investimenti per azioni coordinate che mettano al centro dell'agenda politica scuola e salute come elementi strategici per il benessere complessivo della persona.

Le indicazioni proposte, inoltre, potrebbero comportare la necessità di rimodulare alcuni aspetti regolamentari e didattici relativi all'organizzazione scolastica che richiederanno apposite, seppur transitorie, modifiche in capo all'amministrazione scolastica centrale (es. ridefinizione monte ore delle discipline scolastiche, implementazione fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, regolamento refezione scolastica, etc.).

Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti e dei lavoratori (insegnanti, personale ATA). I dati ISTAT riportati nel *“Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2”* evidenziano elementi di criticità nelle grandi aree metropolitane, durante le giornate lavorative, nelle fasce orarie di punta del mattino e del pomeriggio, con profili giornalieri confermati anche dall'elaborazione dei dati di telefonia mobile delle principali città italiane.

Pertanto, tra le azioni di sistema è allo studio anche una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sia sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta, sia nell'assembramento che potrebbe crearsi agli accessi/uscite dei plessi.

Questa misura di sistema dovrebbe essere condivisa con i genitori in quanto si potrebbero avere interferenze con gli orari dei diversi Istituti nonché orari lavorativi dei genitori e delle autolinee di trasporto. A tale scopo verrà attivato un tavolo di concertazione con gli Enti locali per consentire di gestire il servizio nel rispetto delle misure di prevenzione.

Questa misura dipende dal numero e dalla dislocazione degli studenti che devono fruire del servizio.

Al fine di evitare possibili assembramenti, si provvederà ad una differenziazione dei percorsi in particolare si avrà :

INDICAZIONI PER L'INGRESSO E L' USCITA DEGLI ALUNNI

L'istituto, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, utilizzando il sito istituzionale e i canali social abituali, informerà la comunità scolastica sulle regole da rispettare durante le fasi di ingresso e uscita dai locali della sede centrale e della succursale.

L'obiettivo è quello di minimizzare il rischio di assembramento al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Questo comporterà una riorganizzazione temporale e lo sfalsamento anche spaziale degli ingressi e delle uscite e l'individuazione di modalità alternative di ingresso e di uscita rispetto ai varchi abituali.

In allegato distinte per sede, le modalità di accesso e di uscita degli alunni.

FORNITORI

Le forniture devono avvenire per quanto possibile al di fuori degli orari in cui sono presenti fruitori dell'edificio scolastico. Le forniture devono essere concordate previa intesa telefonica e le formalità burocratiche devono essere svolte per quanto possibile in modalità a distanza; deve essere limitato al massimo lo scambio di materiali cartaceo e le firme. Se necessita la consegna di documenti, questi devono essere conservati immediatamente in busta chiusa e tenuti per circa 72 ore.

- Se necessitano firme, queste devono essere apposte con penna propria ad uso esclusivo del personale scolastico.
- Deve essere vietato l'accesso ai fornitori all'interno degli edifici scolastici e devono essere utilizzati guanti e mascherine.

MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- ☐ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- ☐ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ☐ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Sono stati privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario (5 minuti) che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza degli edifici scolastici, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

I collaboratori scolastici ed i preposti di plesso, avranno il compito di vigilare ed organizzare l'uso degli spazi comuni per prevenire il rischio di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali dei plessi scolastici, se non strettamente necessari (es. entrata/uscita disabili). In particolare si precisa che in generale non sarà possibile l'ingresso a scuola dei genitori/accompagnatori se non per giustificato motivo es. minore disabile. Allo stesso modo, saranno vietati gli ingressi ai genitori per portare cibi e bevande ed altri materiali, occorre predisporre tutto prima dell'ingresso a scuola.

Si fa appello al senso di responsabilità degli studenti e dei familiari.

L'utilizzo dei locali scolastici sarà limitato esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, etc. rispetto alla numerosità degli studenti sarà considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche.

Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, sono in fase di collocazione idonee segnaletiche orizzontali che consentono percorsi con il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura non verranno svolti giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. **Attualmente la palestra della sede centrale presenta varie criticità che occorre correggere quali la pavimentazione divelta, per cui non verrà utilizzata fino all'avvenuto ripristino in corso.**

Tutti i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un **ricambio**

d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Fino a quando le condizioni meteo lo consentiranno le finestre non interferenti saranno tenute sempre aperte e quelle interferenti del pari saranno tenute sempre aperte a vasistas, se necessario si chiederà all'ente proprietario la modifica e l'incremento della luce di apertura.

Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche i documento Rapporto ISS COVID -19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381.

Dovrà comunque essere esclusa la funzione ricircolo dell'aria.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

Igiene dell'ambiente

In via preliminare, sarà effettuata, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è in Allegato (Allagato A). Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

Al riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione sarà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di **finestre, queste devono rimanere sempre aperte**; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Igiene personale

Sono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri

principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti di ciascun plesso e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Mascherine e uso

La scuola garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione qualora non sia garantita la distanza minima di 1 metro tra le rime buccali, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *“è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive”*.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

I dispositivi di protezione individuale e il materiale utilizzato per la pulizia verrà smaltito in un mastello dedicato al secco residuo, messo a disposizione della scuola e posto in prossimità dell'uscita di ciascun plesso. Lo stesso sarà dotato di sacco, sarà tenuto chiuso e smaltito a fine giornata.

Procedura di accoglienza e isolamento di persona con sintomatologia

In ciascun plesso viene identificato un responsabile (ed un sostituto) coordinatore per la gestione di persone con sintomatologia a rischio coincidente con il responsabile di plesso; tale personale dovrà essere appositamente formato per affrontare e gestire la situazione e dovrà avere le dovute conoscenze su come indossare e togliere i dispositivi di sicurezza.

Nel caso in cui una persona, sia essa alunno o personale scolastico, presenti i sintomi influenzali, si provvederà ad avvisare tempestivamente il responsabile coordinatore che immediatamente:

Indosserà mascherina FFP2, VISIERA E GUANTI, se non già provvisto, fornirà al soggetto interessato una mascherina chirurgica, l'eventuale mascherina di comunità sarà fatta depositare dall'interessato stesso in un sacchetto che sarà chiuso e depositato a parte (dopo questa operazione sostituire i guanti e igienizzarsi le mani). Per tutta la durata dell'operazione non toccarsi mai il volto.

Il soggetto sintomatico sarà immediatamente accompagnato nel locale di isolamento individuato in ciascun plesso.

1. SEDE CENTRALE AULA ADIACENTE LA PRESIDENZA

2. SUCCURSALE AULETTA ADIACENTE LE SCALE AL PIANO RIALZATO

Tali locali sono dotati di idonea aereazione naturale con finestre tenute sempre aperte per il dovuto ricambio di aria; se sono presenti impianti di climatizzazione, fermo restando quanto finora esposto, deve essere esclusa la funzione ricircolo dell'aria.

Se il soggetto in isolamento è un minore, saranno avvisati i genitori e sarà contestualmente attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale (Centri territoriali per la gestione sul territorio).

Al termine delle operazioni, il coordinatore dovrà depositare i DPI in un contenitore chiuso e sigillato seguendo la procedura di svestizione dei DPI e igienizzare approfonditamente le mani.

I locali interessati dalla presenza e permanenza del soggetto sintomatico verranno preclusi all'uso e tempestivamente sanificati secondo le procedure previste dall'ISS.

Studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (Visiera). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si richiama quanto riportato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
4. nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
5. nell'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
6. Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020

In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2 è opportuno impartire un'informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Il personale scolastico è stato già formato nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 si dovranno prevedere ulteriori eventi formativi integrativi.

Sarà utile prevedere una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del

contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Saranno diffuse a tutti le “Cinque Regole” per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Bibliografia essenziale

- Unicef – WHO “Key messages and actions for COVID-19 prevention and control in schools”. March 2020
- INAIL. Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020
- INAIL-ISS. Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2. Aprile 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020” <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS –Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” Versione del 21 agosto 2020 <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>
- Ministero ISTAT. La Povertà in Italia. Anno 2017. 26 Giugno 2018 www.istat.it/it/archivio/217650
- Ministero della Salute. Circolare 22/05/2020 “Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento
- UNESCO. Covid-19 Education Response. Education Sector issue notes n. 7.1. April 2020
- UNESCO, UNICEF, World Bank, World Food Programme. Framework for reopening schools, April 2020 (<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000373348>)

ALLEGATO A

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce, maniglie delle porte, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose.

I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19:

superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

ALLEGATO DPCM 17 MAGGIO 2020 - MISURE IGIENICO-SANITARIE

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato, in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure igienico sanitarie.



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)





ISTRUZIONI PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

VADEMECUM PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.

 1 Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.	 2 Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.	 3 Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie. <i>NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.</i>	 4 Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.	 5 La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro. • Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione • Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova. • Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.
--	---	---	---	---

ASSOSISTEMA

ASSOSISTEMA
SAFETY

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina:

1. Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.
2. Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto.
3. Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani.
4. Quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla;
5. Togli la mascherina rimuovendola da dietro (dall'elastico) e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.

MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA	FFP2/FFP3
Protezione verso l'esterno: Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni; Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse; E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto; Può essere indossata dai cittadini; Si trova di frequente presso le farmacie.	Protezione verso chi le indossa: Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno); Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%; Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni); Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS Si trovano presso rivenditori specializzati.




MASCHERE DI PROTEZIONE -

COVID-19: esempi di quando usare un DPI e quando una Mascherina⁽¹⁾

Mascherina chirurgica	FFP2 o FFP3 (o equivalenti)
Casa: • Persone con sintomi respiratorie. • Badanti. Ospedale: • Tutto il personale non in diretto contatto con il paziente infetto. Lavoro: • Solo per prevenire il contagio⁽²⁾ All'aperto: • Non sono necessarie, ma se tollerate possono essere usate	Operatori Sanitari: • Procedure di generazione di aerosol eseguite su pazienti COVID-19. • Visita di un paziente potenzialmente infetto • Cura di pazienti infetti

(1) Fonte: OMS - Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) -Interim guidance 27 February 2020. Advice on the use of masks in the community, during home care, and in health care settings in the context of COVID-19. Interim guidance 19 March 2020. La protezione respiratoria deve essere abbinata all'uso di altri DPI ove necessario

(2) Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro




ISTRUZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI

L'uso dei guanti è complementare e non alternativo al lavaggio delle mani perché:

1. I guanti possono presentare difetti non visibili ad occhio nudo o possono lacerarsi durante l'uso.

2. Le mani possono contaminarsi durante o dopo la rimozione dei guanti.

I guanti devono essere:

3. Di misura adeguata.
4. Rimossi prontamente dopo l'uso per evitare di contaminare, toccandoli, oggetti non contaminati e superfici ambientali.
5. Sostituiti quando si rompono o si verifica una lacerazione o una puntura.
6. Eliminati dopo il loro uso.
7. Non riutilizzare o lavare i guanti perché questa pratica è associata alla trasmissione di microrganismi patogeni.

Inoltre, durante l'utilizzo dei guanti:

8. Non toccarsi gli occhi, il naso, la bocca, i capelli o l'epidermide
9. Non toccare oggetti, telefono, porte ed altre strutture od attrezzature "pulite".

RIMOZIONE



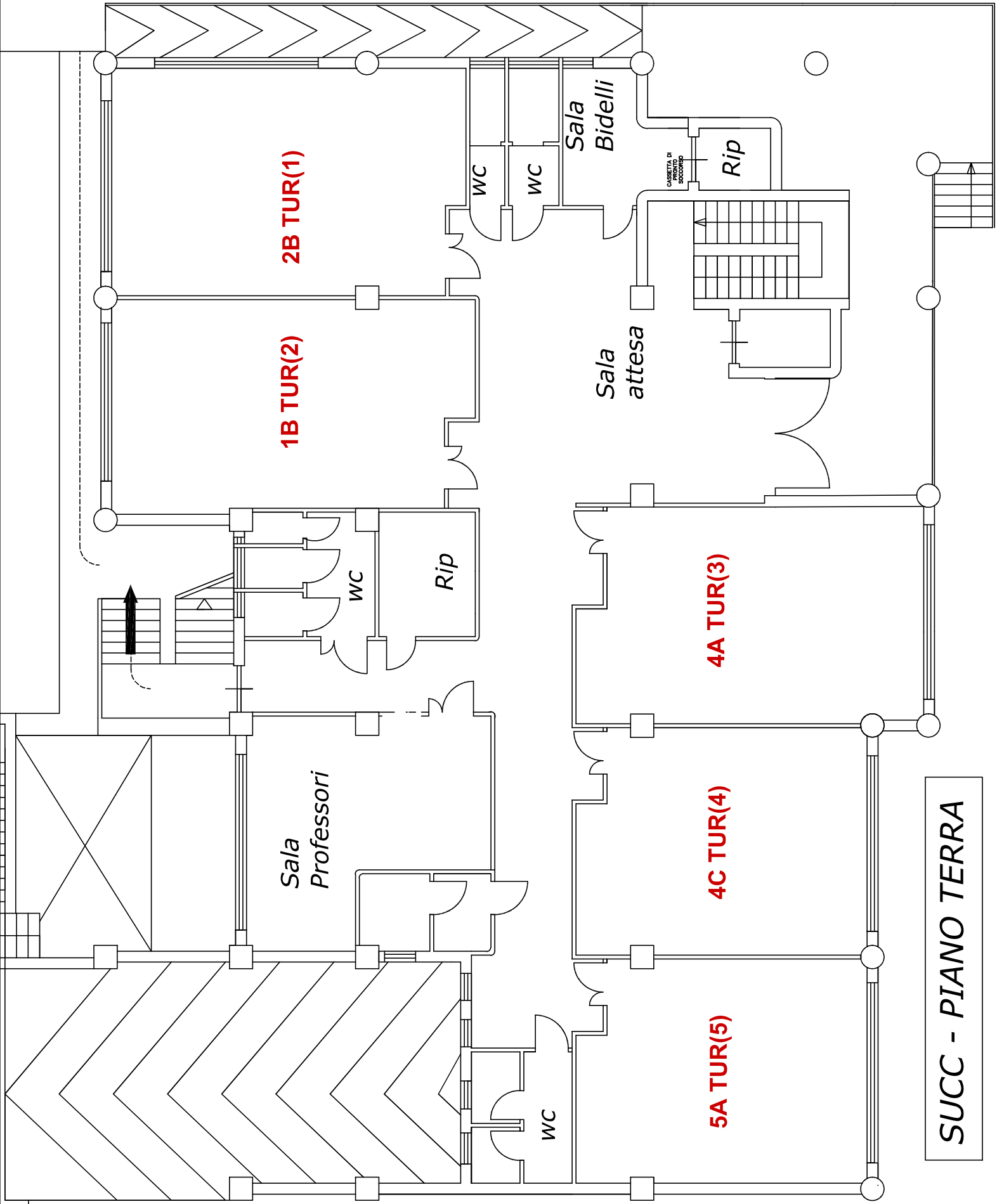
1. Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
3. Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
4. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
5. Dopo l'uso smaltire i guanti nei rifiuti pericolosi, non lavarli, non riutilizzarli e di nuovo lavarsi le mani.

SEDE CENTRALE

CANCELLO D'INGRESSO	CLASSI	PERCORSO
Piano Secondo		
Cancello Principale uso della scala interna	1B AFM	BLU
	2B AFM	
	3B SIA	
	4B SIA	
	5B SIA	
	3A SIA	
Cancello Carrabile uso scala interna in muratura	4A SIA	ROSSO
	5A SIA	
	3A CAT	
	4A CAT	
	5A CAT	
Piano Primo		
Cancello Principale uso della scala interna	1B IT	BLU
	2B IT	
	3B IT	
	4B IT	
	5B IT	
Cancello Carrabile uso scala interna in muratura	1A IT	ROSSO
	2A IT	
	3A IT	
	4A IT	
	3C IT	
Piano Terra		
Cancello Principale uso della scala interna	2A CMB	BLU
Piano Sottostrada		
Cancello Motori, uso della scala esterna, entrata lato Bar	1A AFM	VERDE
	1A CMB	
	3A CMB	
	4A CMB	
	5A CMB	
Cancello Carrabile uso ingrasso al piano sottostrada adiacente alla scala interna in muratura	2A AFM	ROSSO
	2C CMB	
	3B CMB	
	4B CMB	

SUCCURSALE

CANCELLO D'INGRESSO	CLASSI
Piano Primo	
Cancello posteriore scale esterna	3A TUR
	3B TUR
	4B TUR
	5B TUR
	5C TUR
Piano Terra	
Cancello ingresso principale	1B TUR
	2B TUR
	4A TUR
	4C TUR
	5A TUR



2B TUR(1)

1B TUR(2)

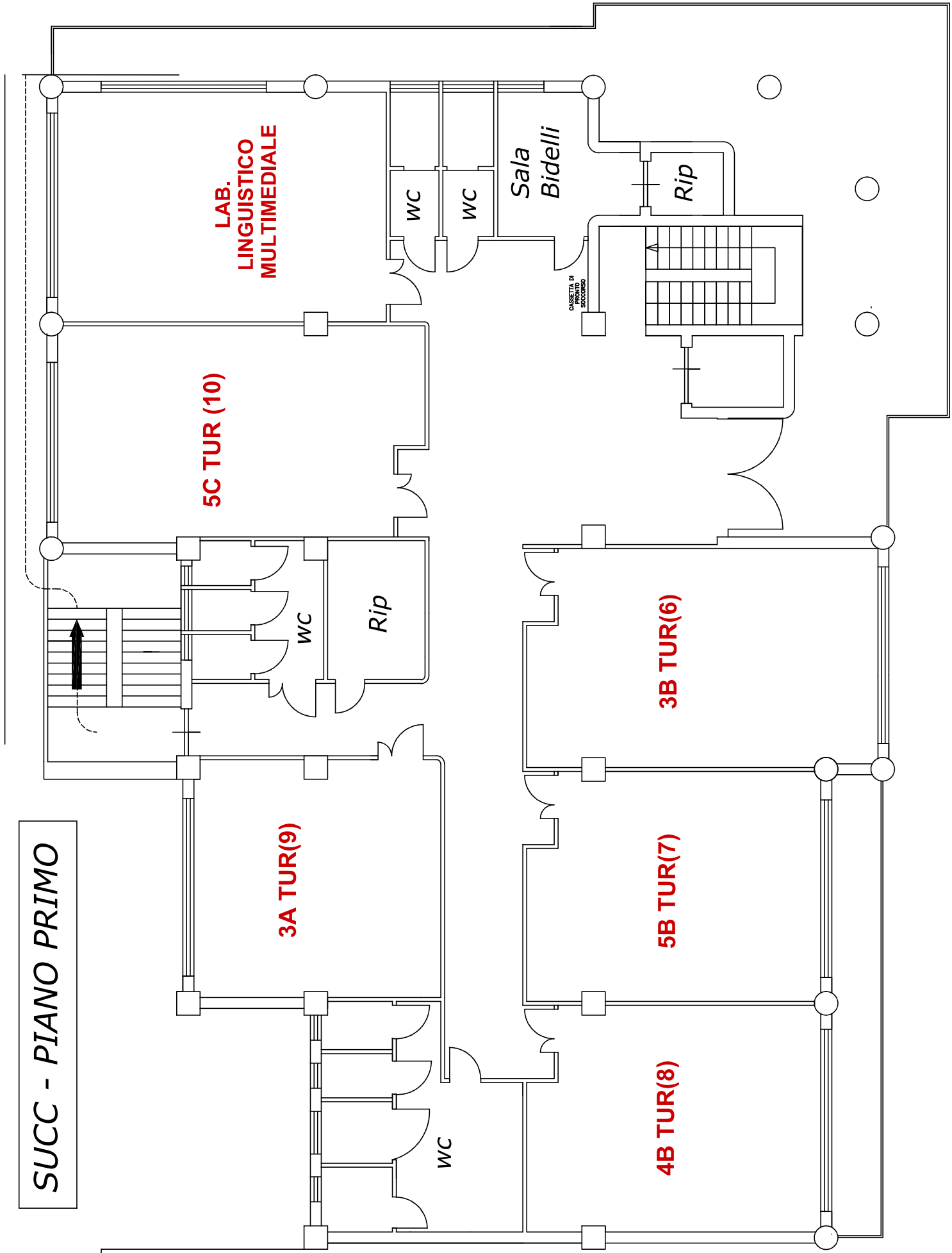
4A TUR(3)

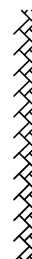
4C TUR(4)

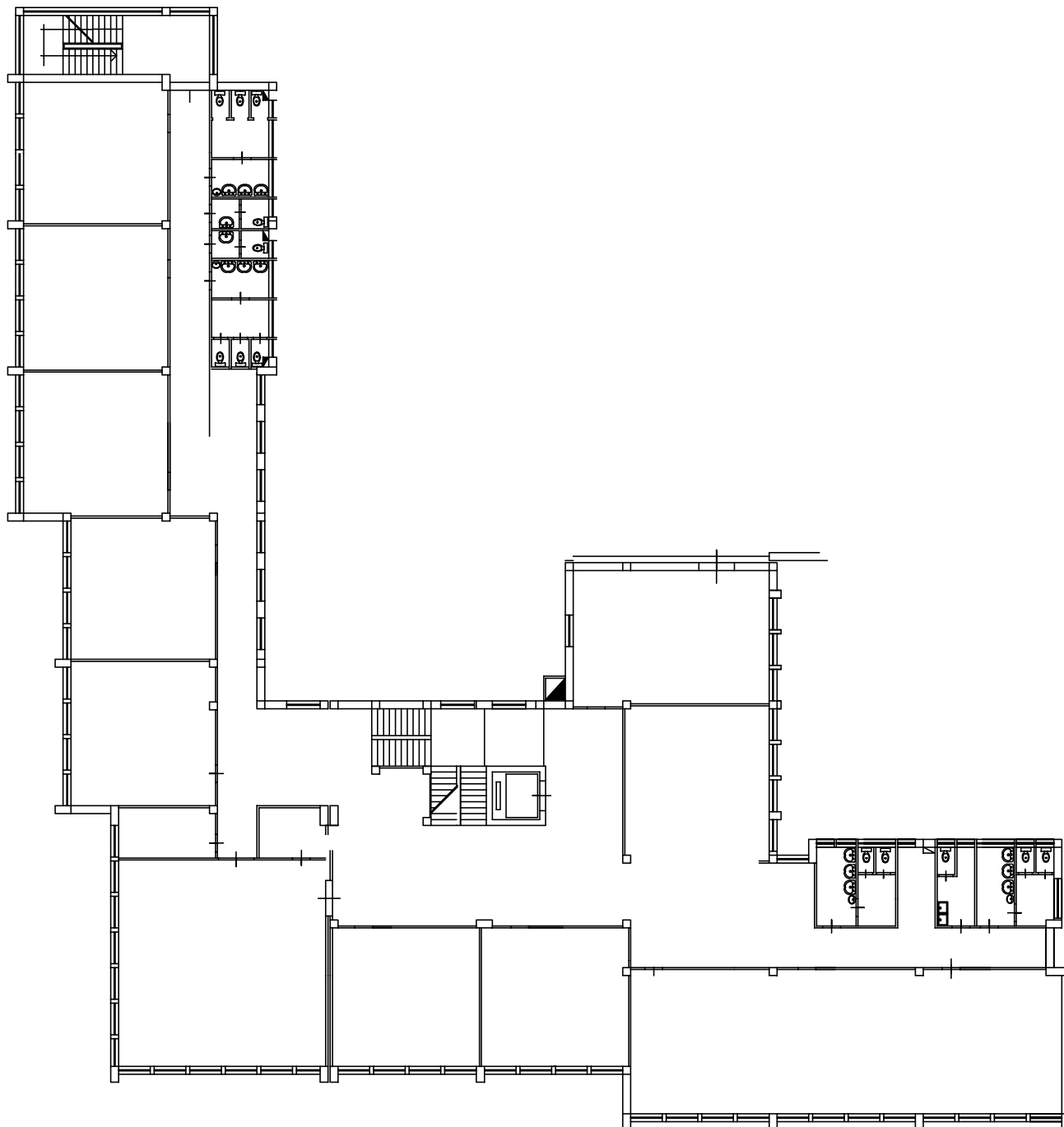
5A TUR(5)

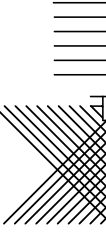
SUCC - PIANO TERRA

SUCC - PIANO PRIMO









PIANO SEMINTERRATO

3BCMB(16) 4BCMB(17)

2A AFM(14) 2BCMB(15)

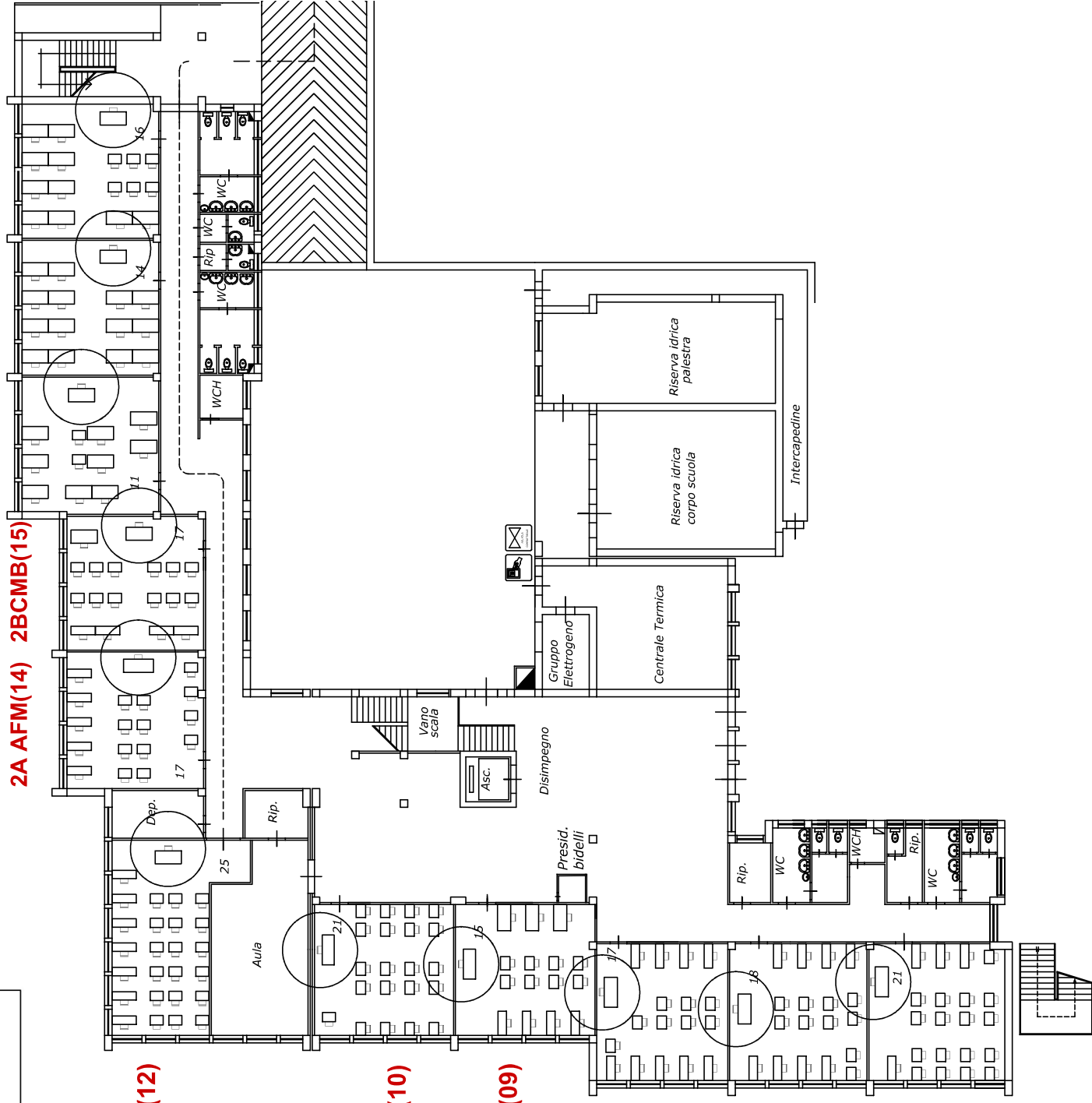
3A CMB(12)

1A AFM(10)

1A CMB(09)

4A CMB(08)

5A CMB(07)



PERCORSI DI ACCESSO / USCITA

- Percorso A: Cancelli principale
- Percorso B: Cancelli carrabile
- Percorso C: Cancelli motori

